



A tutte le strutture CGIL CISL UIL

Roma, 17 Giugno 2020

Oggetto: 24 giugno giornata globale di azione per il clima (campagna CSI)

Care/i amiche/i, care/i compagne/i,

I tre Segretari Generali hanno comunicato al Segretario Generale della CSI Sharan Burrow, l'adesione alla seconda giornata di azione globale sindacale per il clima del prossimo 24 giugno (in allegato la lettera della nostra Organizzazione). La CSI (Confederazione internazionale dei sindacati) ha indetto quest'anno la giornata di mobilitazione globale partendo dalla convinzione che il mondo post COVID-19 non deve tornare alla situazione precedente il virus ma che, invece, i piani di risanamento economico debbano essere l'occasione per assicurare un futuro socialmente giusto, che integri le risposte a tutti i temi della crisi: il lavoro, la salute pubblica, le disuguaglianze, la partecipazione delle donne nell'economia, l'emergenza climatica, il degrado ambientale, i diritti umani.

Gli impegni assunti dai leader globali nel 2015 con l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e con l'accordo di Parigi sul clima (COP 21), sono ben lontani dall'essere rispettati. Stiamo affrontando una crisi ambientale e climatica senza precedenti, numerose specie sono a rischio di estinzione, la crisi sanitaria ha incrementato la disoccupazione, la povertà e le disuguaglianze. È necessario ed urgente trasformare un modello di sviluppo insostenibile, mettendo in campo piani e misure di Giusta Transizione che consentano di affrontare la trasformazione senza che nessuno sia lasciato indietro. La Giusta Transizione deve guidare un cambiamento profondo e complessivo di sistema, che abbia lo scopo di raggiungere tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile, compresa la piena occupazione; che sia rapido per rispettare le indicazioni della scienza per contenere l'incremento medio della temperatura globale entro gli 1,5 C°; che sia equo nei confronti dei giovani e delle future generazioni; socialmente giusto e che garantisca che la

ricchezza e le risorse limitate del Pianeta siano equamente ripartite; che garantisca a tutti i diritti umani e l'accesso ai servizi essenziali.

Abbiamo scritto una lettera al Ministro Costa, che vi alleghiamo, per sollecitare l'apertura di un confronto su questi temi, in particolare sulla necessità di rivedere, innalzandoli gli impegni per la lotta all'emergenza climatica e di coordinarli con il piano di stimoli economici e con la creazione di nuova e qualificata occupazione.

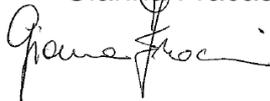
Le condizioni particolari di sicurezza e distanziamento sociale di questo periodo non rendono possibile, come abbiamo fatto l'anno scorso, la convocazione di assemblee e di iniziative territoriali e di categoria per approfondire il tema dell'emergenza climatica e il ruolo della contrattazione per la riduzione delle emissioni. Riteniamo però assolutamente necessario, proprio in questo momento, affrontare una riflessione collettiva sulla giusta transizione e sull'ambizione climatica, in vista delle scelte che dovranno essere fatte per il futuro del nostro Paese e per la destinazione delle risorse per il piano di ripresa dell'economia.

Fraterni saluti.

I Segretari Confederali Nazionali

CGIL

Gianna Fracassi



CISL

Angelo Colombini



UIL

Silvana Roseto

